



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**SQUADRA MOBILE**  
**3^ SEZIONE**

Cat. 01/09 Mob. 3^ Sez.

Perugia, 27.05.09

**OGGETTO:** Comunicazione di notizia di reato ex art. 347 C.P.P.  
a carico di ignoti relativa alla violazione di sigilli  
e al furto aggravato in via della Pergola  
nr. 7 ove è avvenuto l'omicidio di:  
**KERCHER Meredith Susanna Cara nata a Londra**  
**il 28.12.85, in vita domiciliata in Perugia via della**  
**Pergola nr. 7.**

**P.P. 2009/09 RGNR**

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL TRIBUNALE DI PERUGIA**  
**(c.a. Sostt. Proc. Dr.G. MIGNINI e D.ssa M. Comodi)**

Quest'ufficio sta svolgendo accertamenti utili a rintracciare gli autori e/o autore che nei mesi di febbraio e marzo u.s. hanno violato i sigilli dell'abitazione sita in questa via della Pergola nr.7 asportando tra l'altro del materiale ivi contenuto.

Contestualmente l'attenzione di chi indaga è stata richiamata da un soggetto che si presenta come "Frank Sfarzo" e che dal giorno 06.11.07 ha aperto un sito denominato "Perugia Shock" nel quale in maniera anomala e morbosa riporta fatti e personaggi collegati al delitto Kercher.

L'uomo in realtà è tale Francesco Sforza nato a Roma il 04.07.1963, pregiudicato per reati contro la persona e contro il patrimonio. Lo stesso che non svolge alcuna attività lavorativa si "accredita" come giornalista riuscendo così ad intrufolarsi negli ambienti giudiziari. A suo carico vi è anche un esposto sporto in questa Questura il 26 febbraio u.s. dalla sorella Sforza Cristiana da cui emerge il reato di maltrattamenti in famiglia.

In ultimo lo Sforza, presentandosi come "FAZZO Franco" telefonava in maniera insistente all'Avv. Letizia Magnini, che rappresenta la proprietaria dell'immobile di via della Pergola e, dichiarandosi un "appassionato del crimine", le chiedeva in modo incalzante di poter avere in affitto l'appartamento una volta dissequestrato. Specificava al legale di volerlo nello stato in cui si trova, comprese le macchie del sangue di Meredith, perché gli sarebbe piaciuto dormirvi all'interno con alcuni amici. Chiedeva infine di essere contattato all'utenza nr. 347/4990573, numero intestato e a lui in uso.

Il Dirigente la Squadra Mobile  
Dr. G. Di Munno